

ASSOCIAZIONE DONATORI SANGUE  
FIDAS C.U.O.R.E.  
GIULIANOVA

**REGOLAMENTO APPLICATIVO  
DELLO STATUTO**

Approvato durante l'Assemblea Straordinaria del 15 novembre 1992

## REGOLAMENTO APPLICATIVO DI STATUTO

### Art.1 COSTITUZIONE E LABARO

L'Associazione denominata C.U.O.R.E.(Comitato Universitario Organizzazione e Ricerca Emodonatori) ha iniziato la sua attività in Giulianova nel 1968 in veste ufficiale e si è costituita ufficialmente in Associazione il 10 marzo 1972.

Il labaro dell'Associazione è costituito da Campo Azzurro con al centro un cuore rosso e mani stilizzate blu con scritta FIDAS in alto ed in basso ASSOCIAZIONE DONATORI SANGUE C.U.O.R.E. SEZ. F. FLAGNANI GIULIANOVA in oro.-

### Art. 2 SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione persegue le seguenti finalità :

- Promuovere una diffusa coscienza trasfusionale
- Sviluppare e coordinare la propaganda del dono volontario, anonimo e gratuito del sangue
- Operare affinché il Servizio Trasfusionale in tutte le sue fasi, dalla raccolta alla distribuzione del sangue e suoi derivati, sia gestito direttamente dall'Ente Pubblico preposto.

Per il raggiungimento di tali scopi si avvale dei mezzi finanziari pervenuti all'Associazione.

### Art.3 SOCI DONATORI

Sono considerati Soci Donatori tutti coloro che richiedono l'iscrizione all'Associazione ed abbiano effettuato almeno una donazione.

La richiesta di iscrizione costituisce l'accettazione dello Statuto e del Regolamento applicativo dello Statuto dell'Associazione.-

### Art.4 SOCI ONORARI

Ai Soci che, per motivi estranei alla loro volontà, siano impossibilitati a donare il proprio sangue, sarà fatta esplicita richiesta se intendono essere iscritti tra i Soci Onorari. In questo caso si impegnano a partecipare alla vita dell'Associazione.

Coloro che, pur impediti per cause estranee alla loro volontà, intendono prestare la loro opera per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Associazione, dovranno inoltrare domanda alla Associazione.

Il Consiglio Direttivo esamina le richieste pervenute e confermerà l'accettazione con la consegna della relativa tessera.

Il Consiglio Direttivo può, di sua iniziativa, concedere la tessera di Socio Onorario a persone che, pur non essendo soci, abbiano contribuito in modo particolare e continuativo al raggiungimento delle finalità dell'Associazione.-

Sono coloro che intendono sostenere finanziariamente l'Associazione versando una quota annuale nella misura minima stabilita dal Consiglio Direttivo ed approvata in sede assembleare. Possono essere riconosciuti anche Enti, Ditte ed Associazioni che ne facciano richiesta scritta e versino la quota annuale.

La quota dovrà essere versata annualmente, pena la decadenza di Socio Sostenitore.

I Soci sostenitori non hanno diritto al voto, né possono accedere a cariche sociali.

La consegna della tessera testimonia l'accettazione della domanda.-

Le tessere di Socio Donatore, di Socio Onorario e di Socio Sostenitore vengono rilasciate dalla Segreteria dell'Associazione su delibera del Consiglio Direttivo. Esse saranno numerate progressivamente e porteranno il numero corrispondente al libro dei Soci, istituito presso la Segreteria per le varie categorie dei soci.

I registri dei Soci costituiscono la forza dell'Associazione.-

Ai Soci Donatori che avranno effettuato un certo numero di donazioni saranno conferite le seguenti benemerienze:

- Dopo 10 donazioni : Diploma di Merito
- Dopo 15 donazioni : Diploma e Medaglia di Bronzo
- Dopo 20 donazioni : Diploma e Medaglia d'Argento
- Dopo 40 donazioni : Diploma e Medaglia d'Oro

Nelle assegnazioni delle benemerienze sarà tenuto conto anche del numero delle donazioni effettuate presso altre associazioni, purché documentate e purché non siano già state consegnate al donatore le corrispondenti benemerienze.-

La perdita della qualifica di Socio Donatore ed Onorario si ha:

- a) per dimissioni volontarie presentate per iscritto
- b) per decadenza derivata dalla perdita dei requisiti previsti per ogni categoria di socio
- c) per indegnità.

Per quanto riguarda il punto b) si specifica che:

b/1) : Il Socio Donatore che, nonostante tre inviti ripetuti nell'arco di un biennio, non abbia effettuato almeno una donazione senza addurre una giustificazione plausibile, sarà temporaneamente sospeso dai diritti derivanti dalla tessera.

b/2) : Il Socio Onorario che mostri provato e prolungato disinteresse per qualsiasi forma di attività sociale, verrà cancellato dal libro dei Soci.

Tutte le procedure inerenti all'istruzione ed al provvedimento e revoca della qualifica di Socio, saranno espletate con le modalità previste dal procedimento disciplinare.

Art.9 CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea viene convocata con avviso personale ai Soci o con menzione sull'eventuale organo ufficiale di informazione da inviare almeno 20 giorni prima della data fissata. La convocazione dovrà sostenere l'elencazione degli argomenti, la data, l'ora e l'eventuale luogo sia della prima che della seconda convocazione, l'eventuale modello di autocandidatura e quello di delega.

La seconda convocazione potrà avvenire solo dopo che siano trascorsi almeno 30 minuti dalla prima.

L'Assemblea si intende validamente costituita con la nomina di un Presidente e di un Segretario scelto fra i presenti.-

Art.10 ELEZIONI DELLE CARICHE SOCIALI

L'Assemblea dei Soci, ad ogni cadenza elettorale elegge il Consiglio Direttivo (nove membri),il Collegio dei Probi Viri (cinque membri) ed il Collegio dei Revisori dei Conti (tre membri effettivi e due membri supplenti).

Tutti i Soci Donatori ed Onorari hanno il diritto di candidarsi per il Consiglio Direttivo.

Le autocandidature possono essere consegnate personalmente o spedite per posta al Presidente dell'Associazione pro- tempore almeno 15 giorni prima della data fissata per le votazioni.

A cura della Segreteria dell'Associazione saranno predisposte liste di candidati separate per il Consiglio Direttivo, per il Collegio dei Probi Viri e per il Collegio dei Revisori dei Conti e le schede di votazione, anche esse separate.

Le liste dei candidati al Consiglio Direttivo saranno compilate iscrivendo al primo posto il Presidente, il Segretario ed il Cassiere Tesoriere uscenti, ai successivi - in ordine alfabetico - i consiglieri uscenti (sempre che i suddetti abbiano presentato l'autocandidatura) ed infine i nuovi candidati, sempre in ordine alfabetico.-

Art. 11 SEGGIO ELETTORALE E MODALITA' DI VOTAZIONE

Il Seggio Elettorale è composto da un Presidente e da due scrutatori, proposti dal Presidente della Assemblea e scelti fra i non candidati, prima dell'inizio dell'Assemblea. Essi debbono:

1. Controllare la regolarità delle schede
2. Determinare il numero di quelle da vidimare
3. procedere alla vidimazione mediante l'apposizione della firma di uno scrutatore
4. verbalizzare le operazioni di voto e di scrutinio

Il Presidente del Seggio, al momento della votazione, consegnerà i tre tipi di schede, ricordando ad ogni votante il numero massimo di preferenze da esprimere per ogni componente..

Il numero massimo di preferenze esprimibili non dovrà essere superiore a:

- n. 9 per il Consiglio Direttivo**
- n.5 per il Collegio dei Probi Viri**
- n.5 per il Collegio dei Revisori dei Conti**

Le schede votate, opportunamente ripiegate, saranno consegnate al Presidente di Seggio e da questi posti nelle rispettive urne, dopo aver registrato l'avvenuta espressione di voto.

Ogni scheda che non rispetti l'anonimato sarà considerata nulla.

Sarà nulla anche la scheda che contenga un numero di preferenze espresse superiore a quello fissato.

Per esprimere il loro voto, gli elettori apporranno una croce nello spazio predisposto a fianco del candidato prescelto.

Se il Socio è impossibilitato a intervenire all'Assemblea, può delegare un amico o parente donatore a votare. E' ammessa una sola delega per socio donatore delegato.-

#### Art.12                    PROCLAMAZIONE DEGLI ELETTI E COSTITUZIONE DEGLI ORGANI NEO-ELETTI

Il Presidente del Seggio, al termine dello spoglio che dovrà seguire immediatamente alla votazione, proclamerà gli eletti di ciascuna lista in base al risultato delle votazioni, redigendo le relative graduatorie in ordine decrescente. In caso di parità di voti, sarà data la precedenza al più anziano d'età.

Gli organi neo-eletti si riuniranno quanto prima per nominare :

Il Presidente ed il Vice Presidente dell'Associazione nelle persone dei suoi membri disposti ad accettare l'incarico, che abbiano riportato il maggior numero di voti (in caso di parità, il più anziano d'età) come da graduatoria stilata dal Presidente del Seggio Elettorale.

Il Presidente del Consiglio Direttivo sceglie successivamente il Segretario, il Vice segretario, ed il Cassiere Tesoriere a sua completa discrezione nell'ambito del Consiglio Direttivo.

Può essere nominato anche un Vice Cassiere se il Cassiere Tesoriere lo ritiene opportuno.

Il Consiglio Direttivo può assegnare incarichi particolari ai consiglieri ed avvalersi della collaborazione per attività specifiche di soci estranei al Consiglio.

#### Art.13                    CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo si riunisce su invito del Presidente ogniquale volta se ne ravvisi la necessità di regola, almeno una volta ogni due mesi, oppure quando ne facciano richiesta scritta tre membri del Consiglio stesso.

I Consiglieri che non partecipano a tre sedute consecutive senza giustificato motivo, si dichiarano decaduti e vengono surrogati da quelli primi non eletti, così pure nel caso di dimissioni o di decesso.

Ogni membro del Consiglio Direttivo deve essere invitato alle riunioni con lettera raccomandata A.R. o mediante chiamata telefonica, almeno tre giorni prima. Solo in caso d'urgenza, il Consiglio può essere convocato nelle ventiquattro ore.

Le delibere sono valide, quando vi intervengono almeno cinque membri. In caso di parità di voti. Quello del Presidente, o in sua assenza, del Vice Presidente è determinante.

Nelle votazioni per appello nominale, il Presidente vota per ultimo. Nelle votazioni a scrutinio segreto, in caso di parità, il Presidente deve rendere palese il suo voto.

## **Il Presidente**

- ◆ Ha il compito di coordinare le decisioni adottate dal Consiglio Direttivo e ne cura l'attuazione;
- ◆ Presenta la relazione morale e finanziaria dell'Associazione all'Assemblea Annuale preventivamente discussa ed approvata dal Consiglio Direttivo;
- ◆ Nomina il Segretario, il Vicesegretario, il cassiere Tesoriere, ed eventualmente il Vice Cassiere e sovrintende agli uffici di segreteria e tesoreria di cui ha la responsabilità.
- ◆ Ha facoltà di firma per la gestione economica;
- ◆ Può sottoporre all'attenzione del Consiglio Direttivo nominati i meritevoli d'onorificenza, in deroga all'art.7.-

## **Il Vice Presidente**

- ▲ Coadiuvava nelle sue attribuzioni il Presidente ed in caso di sua assenza o impedimento, lo sostituisce;

## **Il Segretario**

- ▲ Collabora con il Presidente nell'esplicazione delle attività organizzative, programmatiche e promozionali dell'Associazione, oltre ad assolvere ai compiti specificatamente demandati. a norma dello Statuto e del Regolamento;

## **Il Cassiere Tesoriere**

- ♥ Sovrintende alle attività amministrative dell'Associazione, predispone i bilanci preventivi e da sottoporre ai Revisori dei conti e redige la situazione finanziaria attuale.

## **Il Vice-Cassiere Tesoriere**

- № Coadiuvava nelle sue attribuzioni il cassiere tesoriere e, in caso d'impedimento o di sua assenza, lo surroga.-

## **Art.14**

### **AMMINISTRAZIONE E BILANCI**

Le disponibilità dell'Associazione devono essere amministrate con il criterio della sana gestione intesa ad evitare passivi di bilancio ed orientata al raggiungimento dei fini sociali.

Le scritture contabili devono essere tenute secondo le norme vigenti ed essere sempre aggiornate.

Il numerario di cassa deve essere depositato in conti bancari intestati all'Associazione, salvo le piccole disponibilità correnti.

Il bilancio di previsione deve essere elaborato tenendo conto delle risultanze del bilancio consuntivo e contenere impostazioni di entrate ed uscite ragionevolmente prevedibili.

Il bilancio consuntivo deve presentare sinteticamente le imputazioni d'entrata ed uscita.-

## **Art.15**

### **COLLEGIO DEI PROBI VIRI**

I Probi Viri non possono decidere sulle questioni sottoposte al loro giudizio senza aver sentito ed esperito ogni tentativo di composizione amichevole della vertenza. Le loro decisioni devono essere comunicate per iscritto alle parti ed al Consiglio Direttivo e sono inappellabili. Dopo la loro elezione si riuniranno quanto prima per eleggere il Presidente nelle persone dei suoi membri disposti ad accettare l'incarico che abbiano riportato il maggior numero di voti ( in caso di parità, il più anziano per età) come da graduatoria stilata dal Seggio Elettorale.

I Revisori dei Conti debbono riunirsi con la frequenza necessaria per effettuare un regolare controllo della gestione amministrativa dell'Associazione. Hanno altresì il compito di redigere collegialmente la relazione di competenza dei bilanci ed illustrarla all'Assemblea.

Dopo la loro elezione si riuniranno quanto prima per nominare il presidente nelle persone dei suoi membri disposti ad accettare l'incarico che abbiano riportato il maggior numero di voti ( in caso di parità, il più anziano d'età) come da graduatoria stilata dal seggio Elettorale.-.

La manifestazione ufficiale potrà effettuarsi ogni anno.Essa sarà presieduta dal Presidente dell'Associazione: Scopo di detta manifestazione è la propaganda della donazione volontaria di sangue e la consegna delle benemerenze ai donatori meritevoli.

Le cariche dell'Associazione non danno diritto a compenso. Le spese sostenute dal Presidente e dai Consiglieri nell'espletamento dell'attività inerente al loro mandato sono rimborsabili da parte dell'Associazione. Altri rimborsi possono essere stabiliti dal Consiglio Direttivo. Tali spese devono essere contenute nei limiti della specifica imputazione di bilancio annuale.

L'Assemblea può deliberare l'iscrizione dell'Associazione ad organismi regionali e nazionali, purché il loro statuto non contrasti con quello dell'Associazione.

L'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo, può conferire la carica di Presidente Onorario a vita a coloro che abbiano acquisito particolari meriti associativi. Il Presidente Onorario ha facoltà di intervenire alle riunioni del Consiglio Direttivo alle quali è regolarmente invitato, con parere consultivo.-.

Per quanto non stabilito dal presente Regolamento, provvede il Consiglio Direttivo con apposite delibere da sottoporre all'Assemblea.-.

Le modifiche al Regolamento sono di competenza dell'Assemblea sia ordinaria sia straordinaria.

**TALE REGOLAMENTO E' STATO APPROVATO DURANTE L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 15.11.1992.-**